

CAI
ARTEGNA

SOTTOSEZIONE
M. TE QUARNAN
SAF UDINE



14 aprile 2013

monte Zaiavor da passo Tanamea 1815 m



Difficoltà/

EE

Dislivello/

964 m

Tempi di percorrenza/

5/6 h

Partenza/

ore 8.00

P.zza Marnico, Artegnà

Mappa/

carta Tabacco n. 26

Note/

gita con auto proprie



Gita interessante, di medio impegno, che ci porterà a visitare la dorsale del Monte Zaiavor posta fra la Valle di Ucce e l'Alta Val Torre, percorrendo sentieri che attraversano bei boschi di faggio e zone prative un tempo utilizzate come pascolo per il bestiame. La cima offre un buon punto di osservazione in tutte le direzioni, in particolare verso le Alpi Giulie. Ideale per un allenamento di inizio stagione escursionistica.



Itinerario/ Con auto proprie raggiungeremo Tarcento per imboccare poi la strada regionale che percorre tutta la Val Torre in direzione di Vedronza / Passo Tanamea. Raggiunto il passo (851 m) parcheggeremo l'auto in prossimità dello stesso - ampio parcheggio - e zaino in spalla torneremo indietro di un centinaio di metri fino ad imboccare sulla destra il sentiero Cai 727.

Con pendenza moderata il sentiero, trasformatosi in comoda mulattiera, si innalza per bosco di faggi con tornanti ed un traverso in direzione Nord al termine del quale ci si troverà sull'orlo del vallone di Rio Bianco da cui è possibile finalmente spaziare lo sguardo verso la dorsale del Monte Zaiavor ora visibile vegetazione permettendo. In direzione Ovest il sentiero, aggirata in alto una recente frana, ci permetterà di attraversare il versante Nord del Monte Pligna verso la parte alta del vallone procedendo ora in maniera articolata su terreno più tormentato.

Raggiunta la conca erbosa sottostante la Bocchetta dello Zaiavor ci troveremo oramai su terreno aperto e prativo da cui, con ampie e comode svolte, risaliremo il catino fino a raggiungere l'intaglio della Bocchetta dello Zaiavor (1608 slm) che taglia in due l'intera dorsale del monte. Da qui la vista si apre verso Nord sull'alta Valle di Ucce.

Il nostro percorso, abbandonata la mulattiera fino a qui percorsa, procederà quindi a sinistra verso Ovest, per marcata traccia e con un procedere molto più faticoso risalendo per gradoni e prato il ripido crinale sommitale del monte



14 aprile 2013

monte Zaiavor da passo Tanamea 1815 m

fino a raggiungerne la cima (1815 m). Ampia visuale a 360°, in particolare sulle vicine Alpi Giulie.

Per la discesa si percorrerà a ritroso il medesimo itinerario. Eventualmente, valutati gli orari e le condizioni del gruppo partecipante, potrebbe risultare interessante rientrare al passo Tanamea percorrendo un itinerario ad anello. Esso prevede, raggiunta nuovamente la Bocchetta dello Zaiavor, di scendere per il versante opposto lungo il sentiero 727 fino a raggiungere la località di S. Anna di Carnizza in Val Ucceja per poi raggiungere in direzione Est, in leggera salita lungo la vecchia strada sterrata (segnavia 739), la Casera Nischiuarch (1182 slm). Da questa in direzione Sud si scende comodamente fino a raggiungere la Strada Statale che risalita per pochi minuti conduce nuovamente al parcheggio.



Assicurazione/ Chi non è socio del Cai, e fosse interessato a sottoscrivere l'assicurazione giornaliera per l'escursione (sarebbe opportuno tutti), deve contattare Fabrizio entro il venerdì precedente la gita, al numero 347 3010837 o Katia al 340 2306651 per dare la propria adesione e per maggiori informazioni. Il Cai Artegnà declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.



Informazioni/ tel 347 3010837 o 340 2306651, mail cai.artegna@virgilio.it